

Ravenna, 27 ottobre 2017

COMUNICAZIONE

A

➤ Associati F.I.D.A. Ravenna

Oggetto: Modifiche - Integrazioni TARIFFARIO-NOMENCLATORE

Nel corso della seduta # 12 del 06/10/2017, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato ulteriori interventi di migioria / integrazioni al vigente TARIFFARIO-NOMENCLATORE, con **decorrenza** prossimo **01/01/2018**.

Di seguito in dettaglio:

- **P 2.) Dipendenti + Familiari** "PRESTAZIONI ALTA SPECIALIZZAZIONE": Inserimento di **Ecocolordoppler caotideo+tronchi sovraortici**", "**Ecografia Addome completo**", "**Ecografia Collo (Tiroide-Paratiroide)**", "**Pachimetria Corneale, Polisonnografia**". Il Consiglio, dopo attenta verifica dell'andamento economico-finanziario del Fondo, ha valutato opportuno l'inserimento di queste nuove prestazioni diagnostiche, alcune della quali a scopo essenzialmente di indagine preventiva. Il "**COMPENDIO INFORMATIVO per ALTA SPECIALIZZAZIONE**" verrà conseguentemente aggiornato insieme alla pubblicazione del nuovo TARIFFARIO-NOMENCLATORE 2018.
- **P 10.) Familiari** "PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE": Il massimale annuo per **Trattamenti di ortodonzia con i relativi apparecchi** passa dagli attuali Euro 100,00 a Euro **200,00**. Invariato il massimale annuo complessivo rimborsabile.
- **P 16.) Dipendenti P 15.) Familiari** "MEDICINALI - FARMACI": Eliminato vincolo di cumulo minimo di spesa Euro 120,00 per inoltrare il rimborso. Invariati i massimale annui complessivi rimborsabili.

Nella stessa seduta il Consiglio ha espresso forte apprezzamento per l'impegno assunto dalle Segreterie CGIL-CISL-UIL Chimici di Ravenna, nei riguardi del vincolo di scadenza riportato nel "PROTOCOLLO WELFARE" sottoscritto dalle Segreterie Nazionali ed ENI il 4 luglio u.s. La prima stesura del documento prevedeva infatti di "...promuovere l'iscrizione di tutti i lavoratori ai fondi contrattuali di settore (FASCHIM)avviare un percorso di armonizzazione dei fondi presenti nei territori (F.I.D.A.) da concludersi entro 24 mesi dalla firma del presente accordo", di fatto lo scioglimento del F.I.D.A. da qui al prossimo luglio 2019!! L'unitaria iniziativa sindacale ravennate, avviata con il Comunicato del 17 luglio qui allegato e proseguita con serrati colloqui con le rispettive Segreterie Nazionali, ha fatto sì che venisse azzerato il vincolo di scadenza temporale contenuto nel Protocollo. Ciò rafforza la volontà e l'impegno da parte delle Fonti Istitutive e amministrative del Fondo a garantire e consolidare il buon funzionamento e l'equilibrata gestione economica di questa nostra ultradecennale istituzione, che tanta parte ha avuto e potrà avere nel sostegno economico alle cure sanitarie ed alle problematiche di natura sociale dei lavoratori del Distretto Chimico ravennate.



F.I.D.A. Ravenna

Presidente - Legale Rappresentante *pro tempore*
(**Mario Federici**)

all/ti. c.s.



COMUNICATO

Il 4 luglio è stato firmato dalle Segreterie Nazionali un innovativo accordo sul welfare che coinvolge tutti i lavoratori Eni che ha come finalità l'estensione e l'implementazione della copertura sanitaria e di monitoraggio della salute, che si svilupperà con l'iscrizione su base volontaria delle persone che oggi ne sono sprovviste i cui costi saranno interamente a carico aziendale.

Importanti sono anche i temi introdotti o implementati come l'alternanza scuola lavoro in riguardo ai giovani o l'assistenza e la solidarietà come la banca delle ore solidali per affrontare particolari e drammatici momenti di difficoltà tra colleghi o il sostegno alla famiglia con l'aumento delle ore di permesso per l'accudimento dei figli.

Verrà inoltre rafforzato e sviluppato tutto il tema welfare sul benessere psicofisico del lavoratore, in linea con quanto già introdotto con l'ultimo premio di partecipazione del gruppo ENI. Per questo riteniamo che nel complesso sia un buon accordo che mira a diminuire le disparità tra lavoratori dei vari settori e che introduce nuove misure solidaristiche.

Rimane però un unico e controverso tema che riguarda l'armonizzazione dei fondi sanitari territoriali operanti da più di 50 anni nel gruppo ENI, rappresentati dal FIDA e dal FIDAMI, per il quale è richiesta una particolare cautela nella valutazione delle ripercussioni sul tessuto sociale locale.

Il FIDA di Ravenna è già attivo, con molta soddisfazione di tantissimi lavoratori, sul tema della copertura sanitaria e svolge una capillare e apprezzatissima funzione assistenziale e di solidarietà a tutto tondo, rappresentata, solo a titolo di esempio, dalle borse di studio o dalle integrazioni alla cassa integrazione per i colleghi che hanno dovuto affrontare particolari vertenze (Vinyls), oltre a svolgere tramite il proprio CdA azioni di concreta solidarietà in particolari circostanze, erogando contributi economici straordinari a favore dei lavoratori e/o dei familiari iscritti al FIDA.

Al FIDA di Ravenna sono iscritti più di 1450 lavoratori diretti e i loro 1500 familiari, ed opera in maniera positiva attraverso una gestione finanziaria attenta e consolidata, frutto dell'onestà e del lavoro costante e quotidiano, prestato a titolo gratuito, da tanti delegati e lavoratori che con ascolto e passione mettono energie per la tutela della salute e della solidarietà.

Le Segreterie Territoriali di Ravenna auspicano che non si proceda con imposizioni e forzature sul percorso intrapreso, chiedono di adottare una metodologia che coinvolga attivamente i territori interessati dai fondi sanitari locali e ritengono fondamentale la ricerca di soluzioni che non penalizzino le condizioni di miglior favore attualmente garantite ai lavoratori iscritti al FIDA.

Ravenna, 17 luglio 2017

Segreterie Territoriali di Ravenna
FILCTEM CGIL - FEMCA CISL - UILTEC UIL